

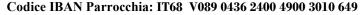
Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: www.srita.info

Tel. 0421 - 74696



Email: parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO / 2025 n. 30 - 27 luglio 2025

XVI Domenica del Tempo Ordinario (Anno C)

"Maria si è scelta la parte migliore"

Commento al Vangelo

Un rabbi che entra nella casa di due donne, sovranamente libero di parlare a loro che erano le escluse, mettendo a parte le donne, come Gabriele, dei più riposti segreti Marta è la donna dell'accoglienza generodel Signore. sa, di mani e di pane sulla tavola per tutti. Maria è l'accoglienza dell'ascolto, si siede ai piedi del maestro e beve ogni sua parola. Marta corre dentro e fuori dalla cucina, alimenta il fuoco, esce in cortile e torna a controllare le pentole; passa e ripassa, affaccendata per tutti. Maria, rapita, ascolta Gesù. Tutti i pregiudizi sulle donne saltano per aria; per la prima volta si rompe ogni schema, ogni distanza formale maestro-discepola si infrange come un vaso di profumo, e l'aroma riempie la casa. Conosciamo tutti il miracolo della prima volta. Poi, ci si abitua. L'eternità invece è non abituarsi mai. Maria ha scelto la parte buona, ha iniziato dalla parte giusta il suo cammino con Dio: dal tu per tu, dal faccia a faccia. Il primo servizio da rendere all'amico, quando amico è un nome di Dio, è ascoltarlo, stare con lui, vicino col cuore. La casa si è riempita di gente e Marta teme di non farcela. Allora con la libertà dell'amicizia s'interpone tra Gesù e la sorella: "dille che mi aiuti!". Gesù l'ha seguita con gli occhi, ha ascoltato i rumori e sentito l'odore del cibo, era come se fosse stato in cucina con lei. "Marta, Marta, tu ti affanni per troppe cose". Gesù non contraddice il servizio, ma l'affanno. Non si oppone al suo cuore generoso, ma ne contesta l'ansia. E a noi ripete: attento a un troppo che è in agguato, che può ingoiarti: troppo lavoro, troppi desideri, troppo correre. Ti siedi ai piedi di Cristo e scopri che "una cosa sola è necessaria", ed è saper distinguere tra illusorio e permanente, tra effimero ed eterno. Marta, non disperderti nelle troppe faccende di casa, tu sei molto di più. Tu puoi stare con me in una relazione diversa, condividere non solo servizi, ma pensieri, sogni, sapienza, conoscenza. Perché Gesù non cerca servitori, ma amici; non vuole al suo seguito persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose dentro di sé. Gli occhi di Maria sono liquidi di felicità; quelli di Marta, di corse e di fatica. Le due sorelle tracciano i passi della fede di ogni credente: passare dall'affanno di ciò che devo fare per Dio, allo stupore di ciò che Lui fa per me, passare da Dio come dovere a Dio come ringraziamento. Marta e Maria non si oppongono, i loro modi di amare sono complementari e entrambi necessari, poli di un'unica legge: amerai il Signore tuo Dio e amerai il prossimo tuo; una sola beatitudine in due tempi: beati quelli che ascoltano la Parola, beati quelli che la mettono in pratica. "Una sola è la cosa di cui c'è bisogno" . Per gentile concessione di p. Ermes

LUGLIO 2025

Domenica 20 XVI del tempo ordinario h 9:00 a s. Antonio

- + Trigesimo di Moro Gino
- + Anna Antonia, Ines Giuseppe

h 10:30 s. Rita

- + Defti fam. Cia e Campaner
- + Paola Fabbri
- + Luciano e Regina

Da lunedì 21 a Venerdì 25 luglio + NON C' E' LA S. MESSA

Sabato 26 h 17 a s. Antonio

- + Defti De Mercurio Nicolella
- + Vrola Giuseppe e Giorgio
- + Ermenegildo

h 18:30 s. Rita

- + Silvano e Gilda
- + Marcello e defti Rorato
- + Mio Giancarlo, Vilma Olga ed Ernesto

Domenica 27 XVI del tempo ordinario h 9:00 a s. Antonio

+ Chiandotto Luigina

h 10:30 s. Rita

- + Emanuele Caldieraro
- + Maria e Vittorio
- + Ivano Pasinato
- + Marcante Pivetta Acco

Ricordiamo e affidiamo al Signore nel- la preghiera i nostri cari defunti			
•			